

v



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Statale D'Istruzione Superiore
Giuseppe Di Vittorio



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) - Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 - Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585
Tel. 06 97859443 - Sito: www.isisdivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it
CAT - AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

Prot. n°

ESAME DI STATO
Anno scolastico 2024/2025
Amministrazione Finanza e Marketing
Classe 5 - sez. A



I.S.I.S. G. Di Vittorio
LADISPOLI

Documento del Consiglio di Classe
(O.M. n°67 del 31 marzo 2025)

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
CONTINUITÀ NEL TRIENNIO	4
OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PROFILO DELLA CLASSE:	6
PERCORSI DIDATTICI:	8
OBIETTIVI CONSEGUITI IN OGNI DISCIPLINA:	11
METODOLOGIE DIDATTICHE	17
TIPOLOGIA DI VERIFICA	17
INTERVENTI DI RECUPERO	18
SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, SPAZI UTILIZZATI	18
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	19
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	19
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA	22
EDUCAZIONE CIVICA	24
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	31
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	32
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	32
CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	35
ALLEGATI:	51

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Loredana Saetta
Coordinatore di classe	Prof.ssa Marta Sottile

Docente	Materia	Ore
Manfridi Alessandro	Religione	1
Sorce Annalisa	Italiano e Storia	6
Di Pauli Tiziana	Inglese	3
Sottile Marta	Francese	3
Pascalini Lucia Claudia	Matematica	3
Clementi Daniela	Economia Aziendale	8
Gargiulo Lucia	Diritto	3
Gargiulo Lucia	Scienza delle finanze	3
Moriggi Gabriella	Scienze Motorie	2
Aniello Pintauro	Sostegno	18
Ficara Valentina	Sostegno	18

CONTINUITÀ NEL TRIENNIO

Docente	Materia	3°	4°	5°
Manfridi Alessandro	Religione	X	X	X
Sorce Annalisa	Italiano e Storia	X	X	X
Di Pauli Tiziana	Inglese	X	X	X
Sottile Marta	Francese	X	X	X
Pascalini Lucia Claudia	Matematica		X	X
Clementi Daniela	Economia Aziendale	X	X	X
Gargiulo Lucia	Diritto		X	X
Gargiulo Lucia	Economia politica	X	X	
Gargiulo Lucia	Scienza delle finanze			X
Moriggi Gabriella	Scienze Motorie	X	X	X
Pintauro Aniello	Sostegno			X
Ficara Valentina	Sostegno			X

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale e di far acquisire un profilo culturale e professionale attraverso:

Obiettivi educativi – comportamentali

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori
- Sviluppo di una cultura fondata sulla tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti
- Acquisizioni e condivisione delle norme dell'Istituto
- Acquisizione di auto controllo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola

Obiettivi cognitivi – trasversali

Conoscenze:

- Conoscere i principi e i contenuti fondamentali di tutte le discipline
- conoscere linguaggi specifici delle varie discipline
- conoscere e rispondere attivamente al linguaggio tecnologico e alle varie modalità di interazione virtuale

Abilità:

- possedere capacità linguistiche, espressive, logiche ed interpretative
- comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico
- saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
- sapersi orientare e interagire con i moderni mezzi tecnologici a disposizione

Competenze:

- illustrare padroneggiare gli aspetti tecnici del proprio lavoro
- saper tradurre operativamente le nozioni acquisite usando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività professionale
- saper partecipare seriamente e responsabilmente al dialogo educativo e interagire in modo motivato ed anche personale.

PROFILO DELLA CLASSE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe 5°A, Amministrazione Finanza e Marketing, composta da 21 alunni di cui 12 maschi e 9 femmine, durante tutti e tre gli anni, nel complesso, ha mostrato una discreta disponibilità al dialogo educativo, manifestando correttezza nei rapporti interpersonali e nel rispetto delle regole. Per alcuni l'interesse per le tematiche proposte ha permesso di perseguire gli obiettivi generali e di raggiungere buoni livelli nelle conoscenze, abilità e competenze, per altri invece i livelli alterni di interesse e di partecipazione alle attività didattiche hanno consentito una preparazione sufficiente con risultati non sempre adeguati alle capacità degli alunni.

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali)

Nella classe è presente un'alunna con disabilità intellettiva grave, per la quale la programmazione specifica è stata svolta nelle discipline secondo gli obiettivi prefissati dal PEI.

Per gli alunni/e con DSA (4 DSA certificati e due alunni con PDP per problemi di salute), per le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati, si è fatto riferimento ai PDP redatti ad inizio anno scolastico seguendo le indicazioni della L.170/2010 e successive Linee Guida.

Inoltre, si evidenziano una alunna ed un alunno che si sono distinti per meriti sportivi a livello nazionale e internazionale.

La partecipazione in alcuni casi non è sempre stata costante.

Gli argomenti e le attività sono stati organizzati in unità di apprendimento affrontate, per quanto possibile, in modo operativo per poter perseguire gli obiettivi proposti e sviluppare le capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione. Il programma preventivo non è stato integralmente svolto da tutti i docenti a causa del tempo necessario per rafforzare le abilità e le competenze degli alunni.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di recupero delle carenze evidenziate nel primo quadrimestre in quasi tutte le materie. Le attività di recupero sono state condotte anche mediante corsi pomeridiani per sostenere lo studio autonomo. Negli interventi di recupero si è cercato di variare le strategie di apprendimento così da stimolare l'autonomia e l'autocorrezione.

Si segnala, inoltre, che a causa di numerose attività extra scolastiche e di interruzioni del calendario scolastico, concentrate nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe si è trovato in difficoltà a svolgere e portare a termine il programma didattico delle singole discipline.

Gli studenti sono stati valutati in maniera positiva durante gli stages effettuati ed hanno dato prova di correttezza, di rispetto delle regole e degli orari.

Durante l'anno sono state organizzate attività di supporto alla didattica e per l'orientamento in uscita: visita al Salone dello studente; incontro con i consulenti del lavoro con il progetto GenL (Generazione legalità); approfondimenti con i docenti curriculari delle tematiche inerenti l'ingresso nel mondo del lavoro; visione degli Internazionali di tennis.

Il metodo di lavoro e le strategie didattiche adottate sono state in linea di massima il metodo induttivo, quello deduttivo, la lezione frontale, i lavori di gruppo cooperativo, le ricerche di gruppo e/o individuali, il problem solving .


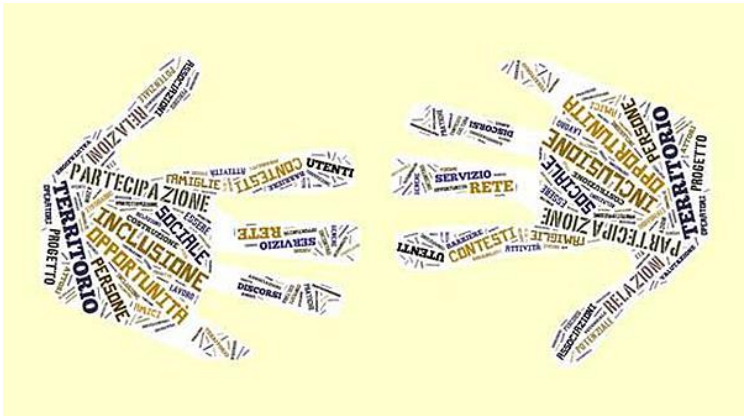

Le verifiche formative e sommative che hanno accompagnato l'intero percorso sono state eseguite attraverso prove scritte e interrogazioni orali di solito programmate e mirate per l'acquisizione di contenuti dei vari obiettivi di apprendimento.

Al termine del quinquennio di studi, il Consiglio di Classe ritiene che gli allievi abbiano complessivamente conseguito capacità e competenze adeguate alle loro possibilità tali da permettere loro, in relazione alle diverse prospettive di vita, l'ingresso nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.

PERCORSI DIDATTICI:

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il Consiglio di Classe ha lavorato in collaborazione, enucleando alcuni nodi concettuali comuni da sviluppare trasversalmente nelle diverse discipline:

Percorso interdisciplinare	Discipline coinvolte	
L'Unione Europea	tutte	
Il Marketing	tutte	

L' Ambiente	tutte	
Diritti, libertà e forme di Stato	tutte	
La globalizzazione	tutte	

L'etica e
l'impresa

tutte



OBIETTIVI CONSEGUITI IN OGNI DISCIPLINA:

Materia	Abilità	Competenze
ITALIANO	Gli studenti sono in grado di comprendere le informazioni principali e lo sviluppo argomentativo di un testo pur presentando, in linea generale, difficoltà di tipo espositivo ed espressivo sia scritte che orali. Tendono comunque ad un apprendimento di tipo mnemonico	Gli alunni sanno sostenere e interagire utilizzando semplici capacità espressive, modalità di linguaggio modesto e sostanzialmente adeguato al tipo di richiesta e compiere, in generale, semplici collegamenti cogliendo relazioni sostanziali tra i fatti
STORIA	Gli studenti sono in grado di comprendere le informazioni centrali e significative di un testo e di collegarle tra loro presentando in linea generale, una modesta capacità espositiva e uno scarso linguaggio specifico. L'apprendimento privilegiato è di tipo mnemonico.	Gli alunni sanno sostenere e interagire utilizzando semplici capacità espressive, modalità di linguaggio sostanzialmente adeguato al tipo di richiesta e compiere, in generale, semplici collegamenti cogliendo relazioni sostanziali tra fatti.
INGLESE	Gli studenti sono in grado di comprendere le principali informazioni contenute in un testo specifico o di carattere generale e di riferirne le linee essenziali in modo sufficientemente adeguato, anche se con errori di forma. L'apprendimento è stato per lo più di tipo mnemonico.	Gli alunni sono in grado di esporre i contenuti e sostenere semplici conversazioni sui temi affrontati. Alcuni hanno dimostrato di saper compiere opportuni collegamenti tra gli argomenti oggetto di studio.
FRANCESE	Gli studenti sono in grado di comprendere le principali informazioni contenute in un testo specifico o di carattere generale e di riferirne le linee	Gli alunni sono in grado di esporre i contenuti e sostenere semplici conversazioni sui temi affrontati. Alcuni hanno dimostrato di saper compiere

	essenziali in modo semplice e sufficientemente adeguato, anche se con errori di forma. L'apprendimento è stato per lo più di tipo mnemonico.	opportuni collegamenti tra gli argomenti oggetto di studio.
MATEMATICA	<p>Gli alunni sanno utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Sanno individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi.</p> <p>Sanno rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche.</p> <p>Gli alunni sanno studiare le proprietà di una funzione o interpretare un fenomeno partendo dal grafico che lo descrive.</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – studiare una funzione razionale e razionale fratta; – leggere il grafico di una funzione; – analizzare funzioni di domanda e offerta; – risolvere problemi riguardanti costi, ricavi e profitti; – risolvere problemi di massimo e di minimo anche con funzioni non lineari; – risolvere problemi di scelta; – risolvere problemi di scorte; – risolvere una disequazione lineare in due variabili; – individuare la funzione obiettivo in un problema di programmazione lineare in due variabili e costruire i vincoli tecnici e di segno individuando la regione ammissibile; – trovare il massimo e il minimo della funzione obiettivo con il metodo grafico.
ECONOMIA AZIENDALE	<p>La Classe in esame, con modalità e abilità individuali diversificate, sa orientarsi, con più o meno incertezza, nella gran parte dei casi <u>se guidati</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ nel redigere il bilancio d'esercizio di una impresa 	<p>La Classe nel suo complesso sa svolgere compiti semplici o mediamente articolati in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure contabili</p>

	<p>industriale e nella rielaborazione dello stesso;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ interpretare l'andamento della gestione attraverso l'analisi per indici; ○ costruire il sistema di budget ed effettuare l'analisi degli scostamenti di costo e di ricavi; ○ calcolare le configurazioni di costo e individuare la risoluzione di problemi di scelta operativa. <p>Il Classe ha dimostrato, tranne pochi casi, <u>lentezza nei processi di apprendimento</u>, sommata in vari casi a scarsa attenzione in classe e soprattutto discontinuo impegno nello studio individuale a casa. Per pervenire alla sufficienza, in vari casi, è stato necessario svolgere di prassi verifiche di recupero.</p> <p>Ciò ha reso, nel corso del V^o anno, il percorso, sia di acquisizione di nuove conoscenze e abilità, sia di consolidamento delle conoscenze e abilità pregresse ancora più difficoltoso.</p> <p>La Classe nel suo complesso ha imparato a leggere un esercizio che simula un caso aziendale <u>noto</u>, a comprendere le consegne ed applicare le procedure contabili apprese per risolvere la problematica proposta</p>	<p>fondamentali e assimilate in tempi a loro adeguati.</p> <p>La Classe nel suo complesso non ha raggiunto un sicuro livello di autonomia, tranne pochissimi alunni che hanno dimostrato di orientarsi nella materia con una maggiore padronanza ed autonomia.</p> <p>La docente si ritiene comunque soddisfatta per essere riuscita a colmare il notevole divario esistente tra il livello di partenza e l'attuale livello alla soglia dell'Esame di Stato.</p>
--	--	--

	<p><u>riferita ad ognuno dei diversi argomenti trattati.</u></p> <p>Alcuni alunni/e, maggiormente motivati e ben strutturati, hanno dimostrato di aver raggiunto un livello di conoscenze e abilità discrete ed in alcuni casi buone.</p> <p>Un secondo gruppo è formato da alunni/e che si sono impegnati per raggiungere risultati di rendimento mediamente sufficienti e in alcuni casi discreti, pur avendo sia delle lacune pregresse non completamente colmate, sia un metodo di studio non sempre efficace.</p> <p>Lo sforzo della docente è stato quello di portare la Classe verso uno stile d'apprendimento meno memonico, dando spazio all'uso del pensiero logico ed intuitivo: solo in alcuni casi il risultato è stato raggiunto.</p>	
DIRITTO	<p>Gli studenti sono in grado di distinguere le varie forme di Stato e di Governo.</p> <p>Comprendono il reale significato di Democrazia, distinguendo tra gli istituti di democrazia diretta ed indiretta.</p> <p>Comprendono gli eventi storici e le ragioni che hanno dato origine alla Costituzione italiana.</p> <p>Sanno collegare i principi fondamentali della</p>	<p>Gli alunni sono in grado di riconoscere i collegamenti tra gli eventi attuali e quanto studiato.</p> <p>Riescono a collegare i principi appresi e interiorizzati sia con la propria personale esperienza di vita che con le altre discipline di studio.</p> <p>Sono in grado di avvalersi con consapevolezza dello status di cittadino italiano ed europeo e di compiere scelte politiche consapevoli perché hanno</p>

	<p>Costituzione con la convivenza civile tra cittadini e tra i popoli. Comprendono il funzionamento degli organi principali dello Stato. Riconoscono le dinamiche per la creazione di uno Stato sociale. Comprendono le ragioni storiche e i principi comuni che hanno originato l'Unione Europea e gli altri organismi internazionali.</p>	<p>compreso l'importanza della partecipazione. Sono in grado di informarsi da fonti attendibili e di leggere le informazioni attraverso il filtro della consapevolezza dei principi inviolabili.</p>
SC. DELLE FINANZE	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio - riconoscere il sistema finanziario pubblico e socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio -distinguere i concetti di tributo e spesa - confrontare i diversi tipi di politica economica - definire la base imponibile, riconoscere le aliquote, definire la capacità contributiva - saper leggere e capire il Bilancio di competenza e di cassa 	<p>Gli alunni sono in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> -di esporre i concetti appresi utilizzando una corretta terminologia -di comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche diverse; -di cogliere l'importanza dell'attività economica ed individuare i problemi economici fondamentali; - di distinguere le forme di tutela in cui si articolano i sistemi di protezione sociale ed individuare le rispettive fonti di finanziamento
SC. MOTORIE	<p>Gli studenti sono in grado di eseguire azioni motorie complesse; utilizzare le proprie abilità motorie nella pratica di alcuni sport di squadra in modo ottimale; eseguire esercizi mirati e controllare i diversi</p>	<p>Gli studenti sanno collaborare ed interagire in modo costruttivo; sanno applicare le indicazioni operative fornite e misurare le proprie prestazioni; sanno applicare le dinamiche di gioco ed i regolamenti degli</p>

	segmenti corporei; controllare e gestire le attrezzature sportive in modo autonomo.	sport praticati. Hanno acquisito una buona autonomia nella organizzazione del lavoro proposto.
RELIGIONE	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti. Alcuni studenti hanno cercato, pur con qualche difficoltà, di seguire il dialogo educativo, altri hanno raggiunto i risultati attesi	Gli studenti sono in grado di confrontarsi con gli aspetti più significativi nel rapporto Chiesa e mondo contemporaneo. Sul piano etico- religioso sono in grado di individuare le potenzialità e i rischi riguardanti lo sviluppo economico, sociale e ambientale, la globalizzazione e la multiculturalità

METODOLOGIE DIDATTICHE

		MATERIE									
TIPOLOGIE		I	S	I	M	F	E	D	S	S	R
Lezioni frontali e dialogate		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni multimediali		X	X	X	X	X	X	X	X		X
Problem solving					X		X	X	X	X	
Lavori di ricerca individuali		X	X	X	X	X					
Lavori di ricerca di gruppo		X	X	X				X	X		
Attività laboratoriale		X	X		X	X		X	X		
Brainstorming				X				X	X		
Flipped classroom					X						
Lezioni frontali e pratiche		X	X		X	X	X	X	X	X	

TIPOLOGIA DI VERIFICA

	MATERIE									
TIPOLOGIA	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	FRANCESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	SCIENZE DELLE	SC. MOTORIE	RELIGIONE
Produzione di testi anche multimediali	X	X	X		X		X	X		
Traduzioni			X		X					
Parafrasi	X									
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi				X		X	X	X		
Prove strutturate e semi-strutturate	X	X	X	X	X		X	X		
Produzione elaborati di progetto	X	X								
Prove pratiche				X		X			X	

INTERVENTI DI RECUPERO

	MATERIE									
TIPOLOGIA	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	FRANCESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	SCIENZE DELLE	SC. MOTORIE	RELIGIONE
Sportello didattico pomeridiano						X				
Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, SPAZI UTILIZZATI

	MATERIE									
TIPOLOGIE	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	FRANCESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	SCIENZE DELLE	SC. MOTORIE	RELIGIONE
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Manuali alternativi a quelli di adozione					X	X				
Manuali tecnici						X				
Testi di approfondimento	X	X	X		X		X	X		
Dizionari	X		X		X					
Appunti e dispense	X	X	X	X	X	X	X	X		
Strumenti multimediali			X	X	X	X	X	X		
Sussidi audiovisivi e digitali	X	X	X	X	X		X	X		X
Laboratorio palestra									X	
Laboratorio di informatica				X						
Laboratorio linguistico			X							

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME: Il Consiglio di Classe, ha predisposto la Simulazione della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

In data 11 Aprile 2025 dalle ore 8:10 alle ore 14:10 è stata svolta la simulazione della prova di Italiano; in data 9 aprile 2025 dalle ore 8:10 alle ore 14:10 è stata svolta la prima simulazione della 2^ prova scritta di Economia aziendale; in data 14 maggio 2025 dalle 8:10 alle 14:10 è stata svolta la seconda simulazione della 2^ prova scritta di economia aziendale (vedi allegati).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La *valutazione sommativa* ha sempre tenuto in considerazione la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio e il profitto in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e capacità valutativa (intesa come l'autonomia di giudizio da parte del discente).

Particolare importanza è stata data al livello di partenza e quello raggiunto dai discenti.

Il Consiglio di Classe ha adottato, sin dall'inizio dell'anno, una griglia di orientamento valutativo suggerita dal Sistema di valutazione scolastico presente nel PTOF, adattandola di volta in volta alle diverse prove scritte e orali con l'individuazione di griglie comuni tenendo conto, nell'indicazione dei descrittori, dell'attuale normativa e del livello della classe.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 27 Novembre 2024 ha deliberato i criteri di valutazione degli apprendimenti commisurati alla didattica in presenza per la verifica finale dell'A.S.2024-25.

Si è effettuata una valutazione formativa tenendo conto delle *competenze raggiunte* e delle *soft skills*.

Si è puntato a valorizzare il raggiungimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione alfabetica-funzionale.
- Competenza multilinguistica.
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia. STEM
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Si è tenuto conto particolarmente delle competenze maturate nelle discipline di indirizzo.

Sono stati valutati la partecipazione alla didattica, l'interesse, la disponibilità, l'impegno, la serietà e la responsabilità, la puntualità nelle consegne, i contenuti degli elaborati, dei colloqui e dei compiti di realtà, la capacità organizzativa.

Per gli obiettivi didattici e formativi si propongono OTTO/NOVE livelli di valutazione equidistanti.

I livello: ottimo 10	Partecipazione alla didattica	È in grado di utilizzare in modo eccellente le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce in modo eccellente con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sempre puntuale, preciso ed eccellente nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati, dei colloqui e dei compiti di realtà.	Correttezza ottima nei contenuti e cura eccellente nell'esecuzione.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta in modo eccellente ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo ottimo.
II livello: più che buono 9	Partecipazione alla didattica	È in grado di utilizzare in modo più che buono le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce in modo costruttivo e propositivo con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sempre puntuale nelle consegne
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione più che buone
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta molto bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo efficace e costruttivo.
III livello: buono 8	Partecipazione alla didattica	È in grado di utilizzare in modo buono le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce in modo costruttivo con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione buone
	Capacità organizzativa nei contesti	Si orienta bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo consapevole
IV livello: discreto 7	Partecipazione alla didattica	È in grado di utilizzare in modo discreto le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce in modo discreto con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Rispetta discretamente i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione discrete.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo discreto.
V livello: sufficiente	Partecipazione alla didattica	È in grado di utilizzare in modo sufficiente le risorse.

6	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce sufficientemente con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sufficientemente puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione sufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo accettabile.
VI livello: mediocre 5	Partecipazione alla didattica	È in grado di utilizzare in modo mediocre le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Solo se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione mediocri.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si organizza in modo non del tutto organico ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse in modo parziale.
VII livello: insufficiente 4	Partecipazione alla didattica	Non sempre utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce poco con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	I tempi delle consegne sono inadeguati.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione insufficienti
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Ha difficoltà ad organizzarsi e nell'utilizzare rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione.
VIII livello: gravemente insufficiente 2/ 3	Partecipazione alla didattica.	Non utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Non interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non rispetta le consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione gravemente insufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	La capacità organizzativa e l'utilizzo rispetto ad un compito assegnato dei tempi, degli strumenti e delle risorse nei contesti in presenza risultano gravemente inadeguati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 27 Novembre 2024 ha deliberato i criteri di valutazione del comportamento degli alunni commisurati alla didattica in presenza. I criteri vengono comunicati alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito della scuola. La delibera vale come integrazione pro tempore del piano triennale dell'offerta formativa. PTOF.

- **Voto 5**

Atti di bullismo e di cyber bullismo durante la didattica in presenza.
Gravi fatti penalmente rilevanti.

- **Voto 6**

Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la didattica in presenza.
Frequenza non regolare delle attività di didattica in presenza.
Puntualità saltuaria nell'entrata a scuola.
Scarsa partecipazione alle varie attività in presenza.
Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo durante le lezioni.
Sospensione dalle lezioni.

- **Voto 7**

Episodiche inosservanze delle norme che regolano la didattica in presenza.
Frequenza non sempre regolare delle attività di didattica in presenza.
Poca puntualità nell'entrata a scuola
Partecipazione non sempre accettabile alle varie attività in presenza
Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica

- **Voto 8**

Osservanza alle norme che regolano la didattica in presenza
Frequenza regolare nelle attività in presenza
Puntualità costante nell'entrata a scuola.
Partecipazione interessata e sufficientemente motivata alle varie attività in presenza, ma non sempre propositiva.
Comportamento improntato alla correttezza nei confronti del gruppo classe e dei docenti.

- **Voto 9**

Rispetto delle norme che regolano la didattica in presenza.

Frequenza regolare e precisa nelle attività in presenza.

Puntualità sempre regolare e precisa nell'entrata a scuola.

Partecipazione attiva e motivata alle varie attività in presenza

Comportamento corretto e responsabile nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.

- **Voto 10**

Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la didattica in presenza

Assiduità nella frequenza delle attività in presenza.

Puntualità assidua nell'entrata a scuola.

Partecipazione motivata e propositiva alle varie attività in presenza

Comportamento proattivo e collaborativo nei confronti del gruppo classe e dei docenti.

Vengono inseriti i seguenti criteri che a seguito del numero ritardi/uscite per quadrimestre riducono il voto di condotta:

Numero ritardi/uscite per quadrimestre	Voto condotta
2 entrate + 2 uscite	/
1 in più	-1 sul voto proposto
Da 2 a 4 in più	-2 sul voto proposto
Da 5 a 7 in più	-3 sul voto proposto
Da 8 in più	6 in condotta
Il voto di condotta non può scendere al di sotto del 6	

In considerazione delle nuove linee guida (L. 150 del 2024) che prevedono la valutazione della condotta riferita all'intero anno scolastico, il collegio in data 27 novembre 2024 ha ritenuto di applicare tale tabella in maniera più flessibile ripromettendosi nel prossimo anno scolastico di rimodulare la stessa.

EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024-2025 UDA EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE V A AFM
COORDINATORE: Prof.ssa Gargiulo Lucia

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1) Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come

dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei

diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.

Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.

Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

2) Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.

Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il

significato di “impatto ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

3) Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare

consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

UDA

MATERIE COINVOLTE/h:	N. 1) DIRITTO h4 "La Costituzione"	CONOSCENZE: origini e principi fondamentali della Costituzione; sistemi elettorali; garanzie giurisdizionali
		ABILITA': esaminare le libertà fondamentali; riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti in relazione alle esigenze collettive
		COMPETENZE: essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in diverse epoche storiche
	N.2) STORIA h4 "La Costituzione"	CONOSCENZE : nascita della Costituzione, iter storico-politico
		ABILITA': conoscere la sua composizione
		COMPETENZE: saper individuare art. più importanti (3,11) , la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo (ONU, 1948)
	N. 3) DIRITTO h7 "Istituzioni dello Stato Italiano"	CONOSCENZE: organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
		ABILITÀ: individuare ruolo e funzioni degli organi istituzionali, per esercitare consapevolmente i propri diritti politici
		COMPETENZE: essere consapevoli delle regole della vita democratica, attraverso l'approfondimento in particolare del diritto del lavoro, di quello delle categorie protette, del fenomeno dei giovani NEET

	N. 4) DIRITTO h1 “Statuti Regionali”	CONOSCENZE: organizzazione e funzionamento degli enti locali
		ABILITÀ: collegare l’esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali; percepire le istituzioni locali come enti capaci di dar voce alle istanze popolari
		COMPETENZE confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti politici
	N. 5) DIRITTO h1 “L’Unione Europea”	CONOSCENZE: conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
		ABILITÀ: Riconoscere l’importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati
		COMPETENZE: cogliere gli elementi caratterizzanti degli organismi comunitari
	N.6) DIRITTO 2h “Gli organismi internazionali”	CONOSCENZE: Il diritto internazionale e le sue fonti
		ABILITÀ: cogliere le opportunità sociali collegati alla cittadinanza europea; individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali
		COMPETENZE: valutare le opportunità ed i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni dell’ONU e dell’Unione Europea , riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l’incisività a livello internazionale
	N.7) INGLESE 2h “confronto tra le Istituzioni di Italia, USA e Regno Unito”	CONOSCENZE: Conoscere la Costituzione e la forma di governo degli Stati uniti
		ABILITÀ: Comprendere e analizzare testi specifici
		COMPETENZE: Comparare il sistema politico italiano con quello statunitense

	N. 8) FRANCESE h2 “confronto tra le Istituzioni di Italia e Francia”	CONOSCENZE: Il sistema politico francese e la sua Costituzione
		ABILITA’: Comprendere e analizzare testi specifici
		COMPETENZE: Mettere a confronto la Costituzione e il sistema politico francese con quello italiano
	N. 9) ITALIANO h1 “Educazione alla legalità, contrasto alle mafie”	CONOSCENZE: Verga e la questione meridionale
		ABILITA’: conoscere la situazione italiana meridionale postunitaria
		COMPETENZE: saper individuare il messaggio sociale del romanzo di fine Ottocento
	N. 10) ITALIANO h1 “educazione al volontariato e cittadinanza”	CONOSCENZE: P.P.Pasolini
		ABILITA’: conoscere la realtà suburbana del proletariato
		COMPETENZE: saper individuare il messaggio sociale attraverso Scritti Corsari
	N. 11) SCIENZE MOTORIE h4 “Tutela della Salute e del benessere psicofisico collettivo: sinergia tra alimentazione e sport”	CONOSCENZE: significato e acquisizione dei concetti di diritto-dovere e di responsabilità civile.
		ABILITA’: saper utilizzare le conoscenze acquisite nella pratica della vita quotidiana.
		COMPETENZE: prendersi cura di sé e della comunità; far proprio il principio di solidarietà, come pilastro per una convivenza civile.
	N. 12) SCIENZE MOTORIE h4 “Esperienze extrascolastiche”	CONOSCENZE: visione film e conseguente discussione
		ABILITA’: saper utilizzare i principi del fair play nella vita quotidiana
		COMPETENZE: far proprio il principio di solidarietà e di rispetto
TOTALE h	33h	

TEMPI DI SVOLGIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE (SETTEMBRE-GENNAIO)
----------------------	--

	SECONDO QUADRIMESTRE (FEBBRAIO-GIUGNO)
METODOLOGIA	Lezione frontale, didattica breve, cooperative learning, risoluzione di problemi, schemi di riepilogo, flipped class, brainstorming, interazione e condivisione, problem solving.
RISORSE E STRUMENTI	Libro di testo, fonti normative, quotidiani, sito didattico, laboratorio informatico, internet, Lim, Poster, Tablet, Pc, Smartphone, videocamera, videoproiettore.
MODALITA' DI VERIFICA	PROVA SCRITTA
	PROVA ORALE
VALUTAZIONE	La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF , tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO

- Uscita di orientamento al Salone dello Studente;
- Partecipazione al progetto “Next Generation”, promosso dall’università degli Studi di Roma “La Sapienza,
- Fiera sull’Orientamento Universitario e Professionale del Lazio realizzata dall’Associazione ASTER.
- Incontro con gli ITS
- Incontro in live streaming “*Educazione alla legalità e contrasto alle mafie*” di G. Colombo;
- Incontro dal vivo con il magistrato del “Pool antimafia” Ignazio De Francisci;

- Incontro divulgativo e formativo sulla legalità con il personale della Polizia di Stato;
- Uscita didattica al cinema per la visione del film *“C’è ancora un domani”* di Paola Cortellesi e dibattito in classe sul suffragio universale e;
- Uscita didattica a Perugia per la visita guidata della fabbrica della Perugina;
- Uscita didattica per la visita guidata a Villa Medici
- Attività di orientamento formativo con docenti tutor, titolo del modulo *“Orientarsi per scegliere: la strada della sicurezza e della legalità”*.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Corsi di formazione nel triennio:

- Corso sulla sicurezza Miur e Euservice;
- Corso BLSD – teoria e pratica
- Corso “Gocce di sostenibilità per un oceano di conoscenza” – Educazione Digitale;
- Corso “Voce della tua generazione” - Educazione Digitale;
- Corso “CODER’Z” – Educazione Digitale
- Stage presso CAF, studi professionali e aziende del territorio;

In allegato la Relazione del Tutor e la scheda riassuntiva delle ore svolte da ogni alunno.

ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI CON DOCENTI TUTOR E CURRICOLARI

Modulo curricolare di Orientamento			
Docenti tutor e docenti curricolari			
Classi coinvolte	Classi 5A AFM		
Titolo modulo	Orientarsi per scegliere: la strada della sicurezza e della legalità.		
Attività curricolari			
n.	Attività		Soggetti coinvolti
1	Attività di orientamento universitario e professionale al Salone dello studente		Docenti tutor e docenti esperti
2	Partecipazione al percorso interattivo di Orientamento con l'Università Europea di Roma "fare turismo"		Docenti tutor e docenti esperti
3	<p>Attività collegata al Pcto e all'educazione alla cittadinanza "Orientarsi per scegliere: la strada della sicurezza e della legalità"</p> <p>L'attività è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il docente di diritto della classe tratterà le origini, la struttura e i caratteri della Costituzione e le differenze con lo Statuto Albertino. Presenterà altresì gli articoli 32, 35 e 41 della Costituzione, le istituzioni che si occupano anche di sicurezza e salute (ONU e ISO) e il testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008 attraverso l'attivazione di un brainstorming;• Il docente di inglese della classe tratterà la Costituzione britannica comparandola a quella italiana;• Il docente di economia aziendale terrà una lezione teorica sul significato e sui calcoli del TFRL (forma di risparmio forzoso stabilito dalla Legge a favore dei lavoratori e a carico dei datori di lavoro), sui Costi per il personale, sull'INAIL e sull'INPS;• Il docente di economia politica tratterà l'INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione e Infortuni sul Lavoro) e l'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale), il Welfare State, la previdenza sociale e le assicurazioni obbligatorie;• Gli alunni approfondiranno il tema della sicurezza e della legalità in materia di lavoro attraverso i materiali reperibili in rete e forniti dai docenti;		Docente tutor, CdC e docenti esperti esterni

	L'attività sarà calibrata sulle potenzialità, sui ritmi di apprendimento e sugli stili cognitivi di ogni alunno.		
4	Incontro con consulenti del lavoro nell'ambito del progetto "GenL" (Generazione Legalità) " Lavoriamo per la Legalità " da un'idea del Consiglio Nazionale dell'Ordine e della Fondazione Studi Consulenti del Lavoro , in collaborazione con I Consigli Provinciali dell'Ordine		Docenti tutor, docenti del CdC, esperti esterni

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI SCIENZA DELLE FINANZE

DOCENTE PROF.SSA LUCIA GARGIULO

ORE SETTIMANALI 3

TESTO; Poma Franco "Finanza pubblica" ed Principato

ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA.

1- Finanza pubblica ed economia di mercato

- a) L'attività economica della Pubblica Amministrazione.
- b) Il ruolo dello Stato nell'economia.
- c) Dalla finanza neutrale alla finanza funzionale

2- Gli obiettivi della finanza pubblica

- a) La finanza pubblica come strumento di politica economica.
- b) I principali obiettivi della politica fiscale.
- c) L'obiettivo della redistribuzione.
- d) L'obiettivo della stabilità.
- e) L'obiettivo dello sviluppo.
- f) Compatibilità degli obiettivi e programmazione delle scelte.

3- Gli strumenti della finanza pubblica.

- a) Il bilancio
- b) La spesa pubblica
- c) Le entrate pubbliche
- d) Il demanio ed il patrimonio
- e) L'impresa pubblica

4- I soggetti ed i diversi livelli della finanza pubblica

- a) Lo Stato e gli enti pubblici.
- b) I criteri di coordinamento tra finanza statale e finanza degli enti territoriali.

c) Finanza nazionale e finanza europea.

LA POLITICA DI BILANCIO.

1- Caratteri, funzioni e requisiti del bilancio

- a) La funzione politica e giuridica del bilancio.
- b) la funzione economica del bilancio.
- c) Vari tipi di bilancio: il bilancio di cassa e di competenza
- d) I principi del bilancio
- e) L'art.81 della costituzione: i criteri del bilancio

LA POLITICA DELLA SPESA

1-Dimensione e struttura della spesa pubblica

- a) La spesa pubblica come strumento di politica economica.
- b) Il volume della spesa pubblica
- c) Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica.
- d) Le politiche di contenimento della spesa
- e) La scelta tra diversi tipi di spesa.

2-La spesa per la protezione sociale

- a) Le finalità della spesa pubblica.
- b) Le ragioni dell'intervento pubblico
- c) I mezzi del finanziamento.
- d) La previdenza sociale
- e) l'assistenza sociale.
- f) La tutela della salute ed il Servizio sanitario nazionale
- g) Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale.

LA POLITICA DELL'ENTRATA

1-Le forme di entrata

- a) La funzione delle entrate pubbliche
- b) Le forme di entrata ed i criteri di classificazione.
- c) I tributi

d) I Prezzi.

2- Le Imposte

a) Imposizione dei tributi e principio di legalità

b) Presupposto ed elementi dell'imposta

c) Imposte dirette ed indirette.

d) Imposte speciali e generali, reali e personali

e) Imposte regressive proporzionali e progressive.

f) I principi giuridici ed amministrativi dell'imposizione fiscale.

3- Gli effetti economici delle imposte

a) Il prelievo fiscale e la reazione del contribuente

b) L'evasione, l'erosione, l'elisione, elusione e la traslazione dell'imposta.

PROGRAMMA DI DIRITTO / Educazione civica

DOCENTE PROF.SSA LUCIA GARGIULO

Classe 5A AFM

ore settimanali 3

Obiettivi della disciplina

Comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei più importanti aspetti giuridici. Interiorizzazione dell'educazione alla legalità, dell'educazione civica e sociopolitica. Comprensione del funzionamento della partecipazione democratica.

Programma svolto

- Le origini storiche della Costituzione
- L'articolo 1 – democrazia e condizioni che la rendono reale
- L'articolo 2 – diritti umani e solidarietà sociale
- L'articolo 53 – Lo Stato sociale
- L'ONU, le sue agenzie
- L'articolo 3 – uguaglianza formale e sostanziale
- L'articolo 10 – condizione dello straniero in Italia
- L'articolo 11- il principio pacifista
- Gli articoli dal 13 al 21 – Le libertà costituzionali
- Il Lavoro negli articoli della costituzione
- L'articolo 27- pene e rieducazione.
- Il Parlamento
- Il Governo
- La Magistratura
- L'Unione Europea e le fonti di diritto internazionale
- La Corte Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica
- Le autonomie locali
- La Pubblica Amministrazione: organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo

PROGRAMMA di INGLESE / Educazione civica

Prof.ssa DI PAULI TIZIANA

PROGRAMMA di LINGUA INGLESE

Dal testo P.Bowen, M.Cumino THINK BUSINESS, DeA Scuola, 2019, sono stati trattati i seguenti argomenti

GLOBAL TRADE DEVELOPMENT

The World Bank. The International Monetary Fund. The World Trade Organisation.
Inequalities in trade. Fair trade

THE UNO

UN structure: The Security Council, The General Assembly
Sustainable Development Goals
Goal 3 - Good health and well-being
Goal 4 - Quality education
Goal 5 - Gender equality
Goal 10 - Reduced inequalities
Goal 13 - Climate action

THE EUROPEAN UNION

An introduction to the EU. The EU and you
The development of the EU
The main EU institutions
The euro - a single currency

MARKETING

The marketing concept. Market research. The marketing strategy.
The marketing mix. Branding. Digital marketing.

BUSINESS ETHICS

Sustainable business - Reasons for going green. CSR.

Per educazione civica: THE POLITICAL SYSTEM

The US government
The UK government

Alcuni temi sono stati introdotti e approfonditi mediante dei video:

Globalization: [youtube.com/watch?v=30TLyPPrZE4](https://www.youtube.com/watch?v=30TLyPPrZE4)

Climate change-we are the problem and the solution: [youtube.com/watch?v=D_N-3dVBQ](https://www.youtube.com/watch?v=D_N-3dVBQ)

The Universal Declaration of Human Rights: [youtube.com/watch?v=5RR4VXNX3jA](https://www.youtube.com/watch?v=5RR4VXNX3jA)

Business Ethics: [youtube.com/watch?v=A9i8dwKC7TE](https://www.youtube.com/watch?v=A9i8dwKC7TE)

PROGRAMMA di ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE	CLEMENTI DANIELA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	h.8
ORE SVOLTE	187 fino al 11maggio 2025 / 264

TESTO

Astolfi, Barale, Ricci "Entriamo in azienda. Il manuale" Ed. Tramontana

❖ Ripasso e consolidamento delle conoscenze pregresse:

- a. Caratteristiche distintive delle Società di Persone e delle Società di Capitale.
- b. Le caratteristiche delle imprese industriali (lettura di poche pagine affidata alla Classe in modo autonomo).
- c. FONTI DI FINANZIAMENTO E LORO CARATTERISTICHE. L'AUTOFINANZIAMENTO E LE RISERVE.
- d. LE AZIONI E LE OBBLIGAZIONI e le caratteristiche che le differenziano.
- e. IL RIPARTO DEGLI UTILI.
- f. Le SCRITTURE DI ASSESTAMENTO E L'ART. 2426 C.C., con particolare riguardo a:
 - le procedure contabili relative all'AMMORTAMENTO DEI BENI STRUMENTALI (costo storico del bene, vita utile del bene e cause economiche - tecniche di perdita di valore del bene, valore residuo finale del bene e criteri di ammortamento; piani di ammortamento e scritture di ammortamento, i f.di ammortamento come "riserve improprie");
 - la valutazione dei crediti commerciali (perdite su crediti, svalutazione specifica e svalutazione generica);
 - i fondi oneri e rischi (significato e funzione, i f.di oneri e rischi come "riserve improprie");
 - ratei e risconti.
 - Il TFRL: suo significato economico – giuridico e la procedura di calcolo dello stesso al 31/12.
- g. I SISTEMI DI GOVERNANCE:
 - concetto di ORGANO;
 - finalità dell'UE nel ridisegnare la normativa; differenza tra Regolamenti e Direttive dell'EU; il sistema ordinario, dualistico e monistico e i diversi organi sociali.
 - compiti dei diversi organi nella redazione, controllo ed approvazione del Bilancio d'Esercizio.
 - funzione di CONTROLLO SULLA GESTIONE e funzione di CONTROLLO CONTABILE.

❖ Le Immobilizzazioni immateriali e materiali: loro acquisizione, gestione ed eliminazione:

- a. Modalità di acquisizione dei BENI STRUMENTALI: APPORTO, ACQUISTO, COSTRUZIONI IN ECONOMIA E COSTO DI FABBRICAZIONE, LEASING; patrimonializzazione dei costi;
- b. Vendita del bene strumentale e registrazione in P.D. della plusvalenza/minusvalenza;
- c. Valutazione e trattamento contabile in Bilancio dei "puri oneri pluriennali" - costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo - in base all'art. 2426 c.c.;
- d. Utilizzo dei beni strumentali (ammortamento, manutenzioni e riparazioni);

- e. Le immobilizzazioni finanziarie (definizione delle voci in bilancio) e i processi di INTEGRAZIONE VERTICALE ED ORIZZONTALE.

❖ **Il Bilancio d'esercizio e la sua interpretazione:**

- a. Le funzioni del bilancio. Le componenti del bilancio che vanno a formare il SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO. Le diverse tipologie di Bilancio.
- b. Forma, struttura e contenuto dei prospetti contabili: lo Stato Patrimoniale, il Conto di Risultato Economico: le Aree di gestione. La Nota Integrativa e le tabelle di Movimentazione delle Immobilizzazioni e di Movimentazione delle voci del Patrimonio Netto.
- c. **Esercizi di Redazione dello Stato Patrimoniale civilistico e del Conto di Risultato Economico civilistico.**
- d. La normativa sul bilancio. La clausola generale di BILANCIO e I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.
- e. I CRITERI DI VALUTAZIONE civilistici – art. 2426 c.c. e confronto con il criterio base internazionale: il FAIR VALUE.
- f. Cenni all' criterio del COSTO AMMORTIZZATO per i debiti/crediti a medio – lungo termine.
- g. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.
- f. Cenni al controllo annuale sul bilancio: la revisione contabile e la certificazione del bilancio.
- g. L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO E LA SUA RIELABORAZIONE: lo Stato Patrimoniale rielaborato prima e dopo il riparto dell'utile; il Conto economico riclassificato "a valore aggiunto" e "a costo del venduto".
- h. Il sistema degli INDICI DI BILANCIO: L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE – FINANZIARIA E L'ANALISI DELLA REDDITIVITÀ DI UNA AZIENDA.
- i. **Esercizi di Rielaborazione dello Stato Patrimoniale civilistico e del Conto di Risultato Economico civilistico ed esercizi di calcolo e commento degli indici di bilancio.**
- j. Cenni al RENDICONTO FINANZIARIO E ALL'ANALISI PER FLUSSI, limitatamente al Calcolo del flusso di PCN dell'attività operativa (svolgimento solo delle esercitazioni presenti sul libro di testo).

❖ **Costruzione del bilancio con dati a scelta**, insegnando alla Classe un SISTEMA, una metodologia per meglio orientarsi nella risoluzione di esercizi di redazione del bilancio con dati a scelta, nel rispetto dei vincoli dati grazie soprattutto agli indici di bilancio, assumendo opportune ipotesi semplificatrici

Svolgimento di tracce assegnate all'Esame di Stato.

❖ **Il Sistema contabile direzionale e la Pianificazione strategica e il sistema di Programmazione e Controllo della gestione:**

- a. Il processo di Pianificazione strategica e le sue FASI. L'analisi SWOT.
- b. Cenni al BUSINESS PLAN: definizione e funzione (possibilmente con svolgimento di qualche esercizio esemplificativo).
- c. Catalogo dei principali modelli di strategia aziendale: in particolare le INTEGRAZIONI VERTICALI E ORIZZONTALI.
- d. L'importanza del Piano di Marketing tra i piani aziendali (non è stato svolto alcun esercizio esemplificativo: è stato dato alla Classe solo un esercizio esemplificativo per prenderne visione in piena autonomia).
- e. La Programmazione e il Controllo della gestione: procedura contabile per la redazione dei BUDGET SETTORIALI, del BUDGET DEGLI INVESTIMENTI e del BUDGET ECONOMICO; i COSTI STANDARD.

- f. L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DI COSTI E DI RICAVI. Le azioni correttive.
- g. **Esercizi di redazione di Budget settoriali e Budget economico ed esercizi sull'Analisi degli scostamenti.**

❖ **La Contabilità analitica/gestionale:**

- a. Le funzioni della CO.AN. inquadrata nel Sistema Informativo Direzionale; importanza della CO.AN per lo svolgimento della FASE DI CONTROLLO (controllo concomitante allo svolgimento della gestione e controllo a consuntivo).
- b. Gli oggetti e gli scopi della CO.AN.
- c. Le differenze tra la CO.AN. e la CO.GE., con particolare riguardo al concetto di costo.
- d. Le principali classificazioni dei costi. I costi fissi e i costi variabili. Le economie di scala.
- e. Le configurazioni di costo.
- f. Le diverse metodologie di calcolo dei costi aziendali: direct costing, full costing a base unica e a base multipla aziendale.
- g. I centri di costo e di responsabilità.
- h. Costi e scelte aziendali, ovvero la CO.AN. a supporto delle decisioni aziendali: accettazione di un nuovo ordine, eliminazione del prodotto in perdita, il make or buy e la Break-even analysis
- i. **Esercizi sul direct costing, sul full costing per la determinazione delle diverse configurazioni di costo e applicazione dello stesso in presenza di centri di costo. Esercizi sulle scelte aziendali.**

❖ **Cenni al Marketing:** l'analisi della domanda (fattori che vengono presi in considerazione nelle indagini di mercato) e dell'offerta e quindi della concorrenza; il marketing aziendale, pubblico ed integrato; la segmentazione del mercato, i target di mercato e scelte relative all'azione di Marketing; gli elementi che costituiscono il Marketing Mix.

N.B.: Lo studio completo dell'argomento MARKETING, considerando solo l'aspetto teorico, è stato affidato ai singoli alunni/e in modo autonomo.

❖ **Il Bilancio socio – ambientale, considerando solo gli aspetti teorici.**

N.B.: Il completo studio dell'argomento è stato affidato ai singoli alunni/e in modo autonomo.

❖ **Cenni solo agli aspetti teorici della funzione creditizia della Banche; istruttoria di fido e le principali operazioni di raccolta e di impiego delle banche.**

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Sorce A. Lisa

Il secondo Ottocento, l'età del Positivismo.

Il Naturalismo e il Verismo.

Il Verismo in Italia, la questione meridionale, il romanzo realista e sociale, il romanzo sperimentale e la tecnica dell'immediatezza; il criterio dell'impersonalità, l'ideale dell'ostrica. I diritti degli ultimi, il lavoro minorile.

GIOVANNI VERGA, la vita, le opere, il pensiero e la poetica; "I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo", caratteri generali; "La famiglia Malavoglia"; "La roba"; "La tempesta", analisi dei testi.

L'irrazionalismo di fine secolo, il Decadentismo.

Il Simbolismo e il romanzo decadente. "La bellezza come unico valore", lettura testo;

GABRIELE D'ANNUNZIO, vita, opere, pensiero e poetica; il superomismo, l'estetismo e il panismo; D'Annunzio e la prima guerra mondiale. Da "Il piacere" "Andrea Sperelli", da "Alcyone" "La pioggia nel pineto", analisi dei testi.

GIOVANNI PASCOLI, vita, opere, pensiero, poetica; analisi testuale "X agosto", "Temporale", "Il lampo".

Il Futurismo, la poesia del nuovo secolo in Italia.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI, vita, opere, pensiero. Da "Zang Tumb Tumb" "Il bombardamento di Adrianopoli", analisi testuale.

LUIGI PIRANDELLO, vita, opere, pensiero e poetica. La crisi dell'uomo e dell'identità, la disgregazione dell'io, il relativismo conoscitivo, l'inettitudine del Novecento, il tema del doppio, la poetica dell'umorismo. Da "Il fu Mattia Pascal" "La nascita di Adriano Meis"; da "Uno, nessuno e centomila" "Un paradossale lieto fine", novella "Il treno ha fischiato", teatro: "La voce della verità", analisi testi.

L'Ermetismo, caratteristiche generali, l'essenzialità della parola, il verso libero.

GIUSEPPE UNGARETTI, vita, opere, pensiero, poetica; il poeta-soldato; da "L'Allegria": "Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Non gridate più", analisi testuale.

EUGENIO MONTALE, vita, opere, pensiero, poetica; il "male di vivere", "Meriggiare pallido e assorto", "Ho sceso, dandoti il braccio" analisi testuale.

Il Neorealismo, caratteristiche generali. PRIMO LEVI, vita pensiero e opere; da "Se questo è un uomo" "Questo è l'inferno. Analisi testuale.

P.PAOLO PASOLINI, vita e pensiero; "Il Ferrobedò" da "Ragazzi di vita", riflessioni su temi d'attualità da "Scritti Corsari. La Costituzione, vecchi e nuovi totalitarismi.

PROGRAMMA DI STORIA / Educazione civica

Prof.ssa Sorce Anna Lisa

Gli anni difficili di fine Ottocento, il periodo 1870-1914, l'imperialismo e il colonialismo, le cause economiche, politiche, religiose; l'imperialismo informale degli USA.

La seconda rivoluzione industriale, cause e conseguenze, il Positivismo, caratteristiche.

Le ideologie irrazionali di fine Ottocento; la questione sociale e il movimento operaio, la nascita dei partiti di massa.

La grande depressione; gli scenari extraeuropei, il Giappone e gli Stati Uniti.

La Germania di Bismarck e Guglielmo II, le condizioni che facilitano lo scoppio della prima guerra mondiale.

L'età giolittiana.

La prima guerra mondiale, cause e conseguenze.

La rivoluzione russa.

L'avvento del fascismo, la marcia su Roma. Le caratteristiche dei totalitarismi. Il fascismo regime e la fascistizzazione del Paese.

Il mondo fra le due guerre.

L'avvento del nazismo, le leggi razziali.

Le cause della seconda guerra mondiale e le conseguenze; la soluzione finale, la Shoah.

La Resistenza, il mondo diviso in due blocchi.

La guerra fredda, caratteristiche. La nascita della CEE e l'Unione europea.

Gli anni della ripresa in Italia, la nascita dell'Italia democratica (1945-1948).

Dalla riforma agraria al boom economico.

PROGRAMMA DI FRANCESE / Educazione civica

Prof.ssa MARTA SOTTILE

N°	Nome	Contenuti
1	L'étude de marché	La demande – L'offre – L'analyse des résultats Le marketing mix: La politique de produit -La politique de prix – La politique de distribution - La politique de communication - La matrice swot
2	La mondialisation	Origines et conséquences de la mondialisation Avantages et inconvénients de la mondialisation La délocalisation et la relocalisation
3	L'environnement	Le nucléaire en France Les énergies renouvelables (ER) en France Agenda 2030 et les 17 objectifs de développement durable
4	L'Histoire et les institutions	La Déclaration des droits de l'homme/de la femme (1789) La Première et la Seconde Guerre mondiale – vision del film: “Il giorno più lungo” Le Président Charles de Gaulle et son discours à la BBC de Londres Visione del video: https://www.youtube.com/results?search_query=appel+du+18+juin+1940+du+g%C3%A9n%C3%A9ral+de+gaulle La Constitution française (1958) et la Ve République Des Trente Glorieuses à mai '68 Le système politique français Le rôle du président Les principes démocratiques de la France
5	L'Union européenne	Les grandes étapes de l'Union européenne Le système institutionnel de l'Union européenne Visione del video: https://www.youtube.com/watch?v=ohHEUQ10oCw
6	Espace littérature	Le Naturalisme et Zola : J'accuse

Insegnamento della Religione Cattolica

Prof. Alessandro Manfredi

Classe 5A Afm

Anno Scolastico 2023-2024

Programma svolto

Il cammino dei bambini di Mindanao

Il conflitto tra gli ebrei e i Palestinesi

Storia dello Stato di Israele. Mai più la vendetta

Manifestazione "I bambini incontrano il Papa", 6 novembre 2023, Papa Francesco

Visione film "Contact"

Fede e ragione

Giubilei nella storia. La memoria dei martiri

Giornata della memoria? Celebriamola a Gaza. L'appello di Ghali per la pace

La disobbedienza di Saul (1Sam 15). Mosè e il vitello d'oro (Es 32). Dalla Legge del taglione (Es 21) all'insegnamento di Gesù (Mt 5, 38-48)

https://www.glistatigenerali.com/medio-oriente_religione/dal-taglione-allo-sterminio/

[Visione film "Sarò sempre tuo padre"](#)

Don Milani, «Lettera a don Piero».

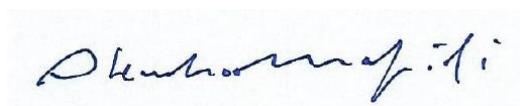
Silvestro Montanaro, «Con il cuore coperto di neve»

[Da Barbiana al mondo intero - VinoNuovo.it](#)

Impronta mal distribuita,

L'altra via

[Non sono responsabile del sangue di lei! - VinoNuovo.it](#)



PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Pascalini Lucia Claudia

Classe VA AFM

a.s 2024-2025

Funzioni in una variabile

Dominio e segno di una funzione

Limiti, punti di discontinuità, asintoti

Derivata: definizione e significato geometrico, derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente

Funzioni crescenti e decrescenti

Massimi, minimi e flessi

Grafico di una funzione (solo funzioni razionali intere e fratte)

Lettura del grafico di una funzione

La funzione esponenziale

Economia e funzioni in una variabile

Le funzioni domanda e vendita, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio

Funzione del costo, funzione del ricavo, funzione dell'utile.

Funzioni di due variabili

Disequazioni in due incognite. Coordinate nello spazio. Funzioni di due variabili.

Derivate parziali, massimi e minimi, massimi e minimi vincolati, massimi e minimi assoluti.

Funzioni di due variabili in economia

Funzioni marginali, determinazione del massimo del profitto

Problemi di scelta in condizioni di certezza

Ricerca operativa e le sue fasi

Problemi di scelta nel caso continuo, problemi di scelta nel caso discreto, problema delle scorte, scelta fra più alternative.

Programmazione lineare (svolto prevalentemente utilizzando il software Geogebra)

Disequazioni in due incognite, funzioni in due variabili, modelli per la programmazione lineare, problemi di programmazione lineare in due variabili.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE/Educazione civica

Docente: Gabriella Moriggi

Attività pratica

Potenziamento fisiologico :

- Esercitazioni a carattere generale per l'incremento delle capacità motorie (forza, agilità) con predominio di lavoro aerobico;
- Sviluppo del trofismo muscolare, della resistenza organica e della mobilità articolare
- Potenziamento dei principali distretti muscolari a corpo libero e con piccoli attrezzi
- Esercizi di stretching per i principali gruppi muscolari.

Rielaborazione e consolidamento degli scherni motori di base

Sviluppo delle capacità coordinative utilizzando:

- Esercitazioni di dinamica generale a corpo libero;
- Esercitazioni di coordinazione dinamica generale svolti attraverso l'apprendimento e il perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra di giochi sportivi;
- Perfezionamento ed affinamento del gesto sportivo.

Giochi sportivi

- Pallavolo - Basket
- Tennis - tavolo .

Studio analitico dei fondamentali, regolamento tecnico dei suddetti giochi sportivi. Sintesi dello studio analitico nella pratica di partite miste applicando elementari scherni di gioco.

Partecipazione della classe al torneo di Istituto di pallavolo

Attività teorica

- Fenomeno doping: etica sportiva, principali gruppi di sostanze dopanti. Doping di Stato (Guerra Fredda)
- Il marketing sportivo

- Educazione fisica e sport: strumenti di propaganda politica e controllo delle masse durante il Fascismo e il Nazismo
- Educazione civica: Art.32 della Costituzione (concetto di salute e benessere come diritto dei cittadini)
- Principi fondamentali di alimentazione e movimento

Criteri di valutazione

Nella valutazione è stato tenuto conto oltre al progresso, rispetto al livello di partenza, dell'impegno e della continuità nel lavoro, della partecipazione attiva e costruttiva, dell'interesse, del comportamento e del rispetto dimostrato per le regole, per i compagni per gli spazi e i materiali di utilizzo.

ALLEGATI:

- Allegato n°1 Riservato alla Commissione (Elenco degli alunni)
- Allegato n°2 Riservato alla Commissione
- Allegato n°3 Riservato alla Commissione
- Allegato n° 4 Relazione Tutor Prof.ssa Brunetti e tabella ore PCTO
- Allegato n° 5 Simulazione prima e seconda prova e relative griglie di valutazione.